

Casini con gli agricoltori «Ora legalità a Mondeggi»

Il sindaco: «Polo di eccellenze made in Florence»

VILLA E FATTORIA di Mondeggi sono di proprietà della Città Metropolitana, ereditati dall'ormai ex Provincia di Firenze. Sono in stato di abbandono parte dei terreni e alcuni edifici dell'ex azienda agricola sono occupati. Un patrimonio che ha un grande valore, ma che rischia di perderlo col passare inesorabile del tempo.

IL COMUNE di Bagno a Ripoli ha chiesto più volte di essere interpellato per il futuro di questa splendida struttura che si trova sul suo territorio. Di recente c'è anche chi ha proposto di legare il futuro di Mondeggi ai progetti di espansione della maison Ermano Scervino.

Sindaco Casini, la confederazione degli agricoltori Cia ha accusato le amministrazioni di essere state troppe ferme di fronte all'occupazione.

«Non è vero. Pur comprendendo la loro denuncia contro l'irregolarità e stando al fianco degli agricoltori regolari, ricordo che questa amministrazione ha ereditato una situazione complessa, ferma da anni e da subito ha sostenuto la necessità di un progetto concreto e realistico per Mondeggi. Mi sono impegnato per attivare tavoli di lavoro, ho organizzato incontri per individuare dei soggetti in grado di riportare sulla giusta strada di recupero e sviluppo. Ho più volte denunciato pubblicamente

la mancanza di attenzione per questo patrimonio del Chianti».

Cosa intende fare il Comune per Mondeggi?

«La sua villa, le sue coloniche e i suoi terreni sono della Città Metropolitana: continueremo a sollecitare un ragionamento al tavolo con la proprietà e con partner privati e altre istituzioni. C'è il materiale per creare qualcosa capace di dare al territorio sviluppo locale e di eccellenze del cosiddetto made in Florence, mantenendo la tradi-

zione rurale del luogo e una fruizione pubblica la più ampia possibile».

Come si è mosso il Comune concretamente?

«Abbiamo da tempo presentato proposte, trovato gruppi di imprenditori locali di altissima qualità pronti ad investirci. Anche la Regione Toscana può essere coinvolta. Mondeggi è un'occasione, una risorsa, un volano di sviluppo economico per tutto il Chianti e per la stessa Firenze».

Cosa pensa del progetto della maison Scervino di allargarsi, non lontano dall'area di Mondeggi?

«C'è la piena volontà di incoraggiare questo grande investimento di una delle aziende più importanti del territorio. Una firma del genere porta su Bagno a Ripoli anche i riflettori della moda mondiale con vantaggi per tutti».

Avete mai incontrato gli occupanti? È possibile un dialogo?

«Il dialogo è sempre possibile, ma in questa legislatura l'amministrazione non ha mai ufficialmente incontrato gli occupanti. Non è detto che dentro ad un progetto di fruibilità pubblica e volto al recupero vero, concreto e imprenditoriale dell'area non possano anche coesistere progetti di agricoltura di base e ruralità tradizionale. Ma certo non prima di aver ripristinato la completa legalità a Mondeggi».

Manuela Plastina



Data:
martedì 17.11.2015

LA NAZIONE **FIRENZE**

Estratto da Pagina:
25



**Il sindaco
Francesco Casini**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.